

giornata a Carpi, promossa dall'Ufficio Regionale della Comunicazione Sociale della Conferenza Episcopale dell'Emilia Romagna, cui hanno partecipato oltre 250 fra giornalisti e co-

inoltre intervenuti il vicedirettore del settimanale "Il Piccolo" Giulio Donati e i consiglieri nazionali dell'Ordine Roberto Zalambani e Elio Pezzi. Al termine dell'incontro, mons. Sta-

Ma come parli? Chi parla male pensa peggio



Bergonzoni

Poveri politici! La loro ignoranza è pari solo alle loro parolone per non farci capire nulla! Ma non stiamo disprezzando, come fanno loro: in questo caso, ignoranza è intesa come ignorare, per la precisione, il disagio psichico.

Durante questa campagna elettorale (e non solo) i termini psicopatico, schizofrenico, autistico, sono stati abitualmente usati per squalificare

l'avversario politico. "Sapete come si sente un portatore di disagio psichico di fronte al vostro linguaggio violento e sprezzante, che utilizza la malattia mentale come paragone?" Questo passo è tratto dalla lettera aperta che Marie Françoise Delattour, presidente dell'Associazione Cercare Oltre, ha scritto ai politici, con la firma di numerose Associazioni di utenti e familiari del disagio psichico. La lettera è stata al

centro di una conferenza stampa/incontro con i politici, che si è tenuta presso l'Ordine dei Giornalisti di Bologna organizzata da Psicoradio, moderata da Angela Cristelli, e che ha visto la partecipazione di Angelo Fioritti, direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Bologna.

L'artista bolognese Alessandro Bergonzoni ai microfoni di Psicoradio, ha definito il linguaggio usato dai politici come "delinquenza delle parole" e auspica un'Etica della Grammatica. Psicoradio si occupa da anni, oltre che del disagio psichico, del pregiudizio e del linguaggio. Anche noi redattori siamo pazienti psichiatrici ma, ora più che mai, siamo impazienti e stanchi di essere un termine di paragone dispregiativo.

Quei pazzi psicopatici e schizofrenici redattori di Psicoradio